



COMUNE di VALBONDIONE

Provincia di BERGAMO



AVVISO PUBBLICO RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA SELEZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DEL PAESAGGIO

DATO ATTO che quest'Amministrazione Comunale, con avviso prot. n. 7587 del 22.10.2024, ha indetto una procedura pubblica finalizzata alla nomina di n. 3 componenti della Commissione per il paesaggio, quale termine ultimo per la presentazione delle candidature il 09 novembre 2024 - ore 12:00;

CONSIDERATO che entro il termine di scadenza dell'avviso, del 09.11.2024, non sono pervenute candidature sufficienti per la costituzione della Commissione in oggetto;

RITENUTO necessario garantire una più ampia partecipazione alla procedura pubblica attraverso la riapertura dei termini;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n.289 del 12.11.2024, di approvazione dello schema di avviso pubblico per la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per la nomina della Commissione del Paesaggio;

RENDE NOTO

che fatte salve le istanze già regolarmente pervenute all'Ente, i termini per la presentazione di candidature finalizzate alla nomina di n. 3 componenti per la Commissione per il paesaggio sono fissati alle **ore 12:00 del 07.12.2024**.

I soggetti ammessi alla presentazione della candidatura dovranno dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 e consapevoli delle conseguenze previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci:

Requisiti generali

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) Il presidente della Commissione dovrà essere in possesso di laurea e abilitazione all'esercizio della professione ed aver maturato una qualificata esperienza come libero professionista o in qualità di pubblico dipendente, nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici;
- b) Essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- c) di godere dei diritti civili e politici;
- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e passivo;
- e) di non aver riportato condanne penali detentive definitive per delitti non colposi fatti salvi gli effetti della riabilitazione; non essere sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;
- f) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati

- dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
- g) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle norme di cui al Capo II Titolo III del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", relative all'incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità dei consiglieri comunali;
 - h) di non essere coniuge dei sindaci, degli assessori dei comuni, non essere in rapporto di ascendenza o discendenza, parentela o affinità fino al 3° grado e non essere, con gli stessi, un convivente certificato dallo stato di famiglia;
 - i) di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza di enti, organi o istituti non comunali, ai quali per legge è demandato un parere specifico ed autonomo sulle materie attribuite alle competenze della Commissione.
 - a. che non sussiste conflitto di interessi con i comuni interessati;
 - j) di aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se laureato o quinquennale se diplomato, nell'ambito della libera professione o in qualità di dipendente pubblico ovvero attraverso altra analoga esperienza, in una delle materie previste dal presente bando;
 - k) di possedere titolo di studio di diploma universitario, diploma di laurea o diploma di scuola media superiore attinenti a materie quali l'uso, la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia e urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche, ambientali, agrarie e forestali. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti allo scadere del termine stabilito nel bando per la presentazione delle candidature e debbono essere mantenuti per tutto il tempo di durata dell'incarico.

I componenti della Commissione per il Paesaggio non possono presenziare all'esame e alla valutazione dei progetti da essi elaborati o all'esecuzione dei quali siano comunque interessati. La partecipazione al voto su una opera costituisce per i membri della stessa commissione motivo di incompatibilità ad eseguire la progettazione, anche parziale e/o esecutiva, la direzione lavori o la esecuzione dell'opera medesima. La trasgressione comporta la revoca da membro della Commissione stessa ad opera della Giunta Comunale e la segnalazione all'Ordine o al collegio di appartenenza dell'iscritto.

Requisiti Specifici per i diversi profili professionali

Come previsto dai Regolamenti edilizi di ciascun Comune consorziato, nonché dalla convenzione per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio, i tre membri saranno scelti in base alla valutazione della loro pluriennale e qualificata esperienza, almeno triennale se in possesso di laurea magistrale, almeno quadriennale se laureati (corso triennale) ed almeno quinquennale se diplomati, maturata nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente nella tutela paesaggistico-ambientale, in relazione ad una delle materie sotto indicate.

La Commissione per il paesaggio sarà quindi composta da esperti con specifiche competenze e diversificate specializzazioni, ed in particolare:

1. Storia dell'Arte e dell'Architettura, con particolare riferimento alla tradizione locale;
2. Restauro, recupero e riuso dei beni architettonici e culturali;
3. Progettazione architettonica, edilizia, bioedilizia ed energie rinnovabili;
4. Progettazione e tutela del paesaggio e dell'ambiente;
5. Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale;
6. Scienze agrarie e forestali, scienze geografiche, gestione del patrimonio naturale;
7. Scienze geologiche;

Il possesso del titolo di studio e l'esperienza maturata dovranno risultare dal curriculum individuale allegato alla candidatura presentata.

DURATA IN CARICA: la durata, le modalità di nomina, scadenza e sostituzione dei membri della Commissione, nonché le modalità di funzionamento della stessa, sono contenute nello schema di regolamento allegato al presente bando.

COMPENSI: ai sensi dell'art. 183, comma 3 del D.Lgs 42/2004, per la partecipazione alla Commissione per il paesaggio i componenti non percepiscono alcun compenso.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE: le domande ammissibili giunte entro i termini, verranno valutate in base ai requisiti previsti dal bando, considerando il titolo di studio, l'esperienza maturata, la professionalità e il livello di specializzazione raggiunti, le conoscenze anche interdisciplinari, possedute nei diversi ambiti di intervento, con particolare riguardo agli indirizzi contenuti, oltre che nel D.Lgs. n. 42/2004, nella D.G.R. n. 8/2021 del 15.03.2006. Si terrà conto inoltre dell'età dei candidati, per le seguenti considerazioni:

- opportunità di fornire occasioni di crescita ai giovani;
- utilità di acquisire in seno alla Commissione per il Paesaggio un approccio disciplinare che tenga conto delle più recenti tendenze sviluppate in ambito universitario.

Il comune di Valbondione al termine del procedimento di selezione si riserva di verificare l'esistenza di eventuali procedimenti sanzionatori a carico dei candidati selezionati che impediscono o limitano l'esercizio della professione.

Nel caso non pervenissero domande o le stesse fossero in numero inferiore a 3 o non avessero i requisiti richiesti, l'Amministrazione si riserva di richiedere direttamente la disponibilità alla candidatura a professionisti in possesso di idonei requisiti.

Si precisa che con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale, di gara d'appalto o di trattativa privata.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura all'ufficio protocollo del

Comune di Valbondione – via Beltrame, 34 – 24020 Valbondione (BG)

ENTRO il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno SABATO 07 DICEMBRE 2024

tramite posta elettronica Certificata, in formato PDF al seguente indirizzo mail:

comune.valbondione@legalmail.it

precisando nell'oggetto "Domanda di partecipazione alla selezione dei componenti della Commissione per il Paesaggio".

L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il plico dovrà contenere:

- ✓ La domanda, da redigersi in carta semplice in conformità al modello appositamente predisposto e allegato al Bando, dovrà essere redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dovrà riportare:
 - Cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica e codice fiscale;
 - Recapiti telefonici, fax e indirizzi mail, PEC per eventuali comunicazioni;
 - Numero di iscrizione all'Ordine / Collegio professionale di appartenenza con data di iscrizione
 - Indicazione del titolo di studio conseguito, luogo, data e votazione dello stesso;
 - La dichiarazione di non sussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione alla nomina previste dall'avviso pubblico, la non sussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti leggi ed ordinamenti professionali; in particolare

di non far parte di organi o istituzioni non comunali ai quali, per legge, sia demandato un parere specifico e autonomo sull'oggetto da esaminare;

- La dichiarazione di disponibilità a presenziare alle riunioni della Commissione Intercomunale per il Paesaggio garantendo la massima collaborazione;
 - La dichiarazione di non avere riportato condanne penali detentive definitive per delitti non colposi fatti salvi gli effetti della riabilitazione; non essere sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - La dichiarazione di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
 - La dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle norme di cui al Capo II Titolo III del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. relative a incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità dei consiglieri comunali;
 - La dichiarazione di non essere coniuge dei Sindaci, degli assessori dei Comuni convenzionati, non essere in rapporto di ascendenza o discendenza, parentela o affinità fino al 3° grado e non essere, con gli stessi un convivente certificato dallo stato di famiglia;
 - La dichiarazione di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza di enti, organi o istituti non comunali, ai quali per legge è demandato un parere specifico ed autonomo sulle materie attribuite alle competenze della Commissione;
 - La dichiarazione che non sussiste conflitto di interesse con il Comune interessato;
 - La dichiarazione di aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se laureato, almeno quadriennale se laureati (corso triennale) o quinquennale se diplomato, nell'ambito della libera professione o in qualità di dipendente pubblico ovvero attraverso altra analoga esperienza, in una delle materie previste dal presente bando;
 - La dichiarazione di possedere titolo di studio di diploma universitario, diploma di laurea o diploma di scuola media superiore attinenti a materie quali l'uso, la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia e urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche, ambientali, agrarie e forestali e di possedere altresì i requisiti generali e specifici di cui al presente bando. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti allo scadere del termine stabilito nel bando per la presentazione delle candidature e debbono essere mantenuti per tutto il tempo di durata dell'incarico;
 - La dichiarazione di aver preso visione e accettato le norme regolanti la Costituzione e il funzionamento della Commissione Intercomunale per il Paesaggio;
 - La dichiarazione di impegnarsi, in caso di nomina a componente della Commissione intercomunale per il Paesaggio, a rassegnare con decorrenza immediata le dimissioni da componente di commissione edilizia o a non accettare incarichi di componente di commissione edilizia, di ciascuno dei Comuni convenzionati e nei Comuni che in futuro aderiranno alla Convenzione o si avvarranno dei pareri della Commissione;
 - La dichiarazione di essere a conoscenza che i componenti della Commissione Intercomunale per il Paesaggio non possono presenziare all'esame e alla valutazione dei progetti da essi elaborati o all'esecuzione dei quali siano comunque interessati. La partecipazione al voto su un'opera costituisce per i membri della Commissione motivo di incompatibilità ad eseguire la progettazione, anche parziale e/o esecutiva, la direzione lavori o la esecuzione dell'opera medesima. La trasgressione comporta la revoca da membro della Commissione stessa ad opera delle Giunte Comunali e la segnalazione all'Ordine o al Collegio professionale di appartenenza dell'iscritto.
- ✓ Il curriculum individuale, redatto in carta semplice datato e sottoscritto dal candidato, completo:
- dei dati anagrafici, dei titoli di studio e di tutte le informazioni che consentono di

valutare adeguatamente i requisiti necessari per le esperienze maturate e la specifica competenza nella materia per la quale si propone la candidatura.

- per curriculum s'intende il complesso delle esperienze, dei titoli acquisiti e delle attività lavorative e/o di consulenza rese presso privati o Enti ed Istituzioni pubbliche che siano significative per l'apprezzamento della capacità professionale e delle attitudini nelle materie richieste, nonché eventuali Master universitari post - laurea, Dottorati di ricerca, etc., con indicazione del punteggio ottenuto.
- Saranno inoltre valutate attività didattiche o docenze in materie afferenti alle professionalità richieste, eventuali incarichi ricoperti in analoghi organi di consulenza tecnica presso Amministrazioni Pubbliche, nonché eventuali ulteriori esperienze professionali, la partecipazione a corsi di formazione relativi alla tutela del paesaggio ed esperienza maturata nella partecipazione alle Commissioni per il paesaggio.

✓ Tra i titoli che la Commissione riterrà apprezzabili ai fini della valutazione della candidatura, sono da annoverare eventuali pubblicazioni edite a stampa (libri, saggi, pubblicazioni varie), che dovranno essere presentate in originale a stampa e saranno valutate caso per caso dalla Commissione, in relazione all'originalità, al peso scientifico ed alla qualità di ciascuna, in riferimento alle funzioni connesse all'incarico.

✓ Fotocopia non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

MODALITA' DI PUBBLICITA' E DISPOSIZIONI FINALI: le copie integrali del bando, del regolamento e dello schema di domanda saranno:

- Affisse per tutta la vigenza del bando all' Albo on-line del Comune di Valbondione;
- Presenti per tutta la vigenza del bando sul sito Internet del Comune di Valbondione: www.comune.valbondione.bg.it;
- Trasmesse ai seguenti Ordini / Collegi:
 - _ Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Bergamo
 - _ Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo
 - _ Ordine dei Geologi della Lombardia
 - _ Ordine dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali
 - _ Collegio dei geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bergamo

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: tutti i dati personali di cui le Amministrazioni siano venute in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure. Gli stessi dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art.22 della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Valbondione, 12 novembre 2024



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Il Sindaco
Semperboni Walter

Firmato digitalmente da
WALTER SEMPERBONI
Data e ora della firma:
12/11/2024 18:37:28

**DOMANDA DI ADESIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURA
A MEMBRO DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO
DEL COMUNE DI VALBONDIONE
E DICHIARAZIONE UNICA**

(da redigere in carta semplice e inviare in formato PDF tramite Posta Elettronica Certificata al Comune di Valbondione all'indirizzo: comune.valbondione@legalmail.it)

Al Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Valbondione

Il/La sottoscritto/a _____ residente a _____ c.a.p. _____ (provincia di _____), in via _____, n. _____ Con i seguenti recapiti: telefonici: _____ cell. _____ Indirizzo mail: _____ Indirizzo mail certificato: _____ Indirizzo postale presso cui dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti il presente procedimento _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione delle candidature alla Commissione per il Paesaggio del Comune di Valbondione di cui al Bando emanato in data 12.11.2024 con Determinazione n. 289 del Settore Gestione del Territorio del Comune di Valbondione, in relazione alla seguente competenza (barrare una sola casella):

- n Storia dell'Arte e dell'Architettura, con particolare riferimento alla tradizione locale
- n Restauro, recupero e riuso dei beni architettonici e culturali
- n Progettazione architettonica, edilizia, bioedilizia ed energie rinnovabili
- n Progettazione e tutela del paesaggio e dell'ambiente
- n Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale
- n Scienze agrarie e forestali, scienze geografiche, gestione del patrimonio naturale
- n Scienze geologiche

e a tal fine

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 "Testo unico sulla semplificazione amministrativa, e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per chi rilascia dichiarazioni mendaci o falsità in atti:

- 1) di essere nato/a a (provincia o stato estero.....) il/...../..... - C.F. _____;
- 2) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____ con votazione di (per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza);

3) di essere iscritto/a all'Albo / Collegio professionale dei _____
_____ con n. _____

con l'esperienza specificata nel curriculum allegato alla presente istanza;

4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione alla nomina previste dall'avviso pubblico, né di trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti leggi ed ordinamenti professionali; in particolare di non far parte di organi o istituzioni non comunali ai quali, per legge, sia demandato un parere specifico e autonomo sull'oggetto da esaminare;

5) di essere disponibile a presenziare alle riunioni della Commissione per il Paesaggio garantendo la massima collaborazione;

6) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che:

- i dati personali forniti dai partecipanti sono obbligatori per il corretto svolgimento dell'istruttoria;
- i dati saranno raccolti, trattati anche con strumento informatici ed utilizzati dal Comune al solo scopo dell'espletamento di tutte le operazioni di cui al presente procedimento, garantendo la massima riservatezza dei dati e dei documenti forniti e la possibilità di chiedere rettifica o cancellazione al Responsabile del Procedimento, in conformità alla normativa sopra richiamata.

Il titolare e il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio Gestione del Territorio del Comune di Valbondione Walter Semperboni.

DICHIARA INOLTRE

(barrare la casella corrispondente)

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere riportato condanne penali detentive definitive per delitti non colposi fatti salvi gli effetti della riabilitazione; non essere sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle norme di cui al Capo II Titolo III del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. relative all'incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità dei consiglieri comunali;
- di non essere coniuge del Sindaco, degli assessori del Comune, non essere in rapporto di ascendenza o discendenza, parentela o affinità fino al 3° grado e non essere, con gli stessi un convivente certificato dallo stato di famiglia;
- di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza di enti, organi o istituti non comunali, ai quali per legge è demandato un parere specifico ed autonomo sulle materie attribuite alle competenze della Commissione;
- di aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se laureato, almeno quadriennale se laureati (corso triennale) o quinquennale se diplomato, nell'ambito della libera professione o in qualità di dipendente pubblico ovvero attraverso altra analoga esperienza, in una delle materie previste dal presente bando;
- di possedere titolo di studio di diploma universitario, diploma di laurea o diploma di scuola media superiore attinenti a materie quali l'uso, la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione

edilizia e urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche, ambientali, agrarie e forestali e di possedere altresì i requisiti generali e specifici di cui al presente bando. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti allo scadere del termine stabilito nel bando per la presentazione delle candidature e debbono essere mantenuti per tutto il tempo di durata dell'incarico;

- di aver preso visione e accettato le norme regolanti la Costituzione e il funzionamento della Commissione per il Paesaggio;
- di impegnarsi, in caso di nomina a componente della Commissione per il Paesaggio, a rassegnare con decorrenza immediata le dimissioni da componente di commissione edilizia o a non accettare incarichi di componente di commissione edilizia del Comune;
- di essere a conoscenza che i componenti della Commissione per il Paesaggio non possono presenziare all'esame e alla valutazione dei progetti da essi elaborati o all'esecuzione dei quali siano comunque interessati. La partecipazione al voto su un'opera costituisce per i membri della Commissione motivo di incompatibilità ad eseguire la progettazione, anche parziale e/o esecutiva, la direzione lavori o la esecuzione dell'opera medesima. La trasgressione comporta la revoca da membro della Commissione stessa ad opera delle Giunte Comunali e la segnalazione all'Ordine o al Collegio professionale di appartenenza dell'iscritto.

ALLEGA

- 1) Il proprio curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e sottoscritto in originale, redatto rispettando le indicazioni del bando completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio e di tutte le informazioni che consentono di valutare adeguatamente i requisiti necessari per le esperienze maturate e la specifica competenza nella materia per il quale si propone la candidatura.
- 2) **Fotocopia non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità:**

Data _____

FIRMA LEGGIBILE DEL DICHIARANTE

TITOLO III LE COMMISSIONI CONSULTIVE

SEZIONE I - Commissione per il paesaggio

CAPO I

Finalità, istituzione e competenze della Commissione

Articolo 14 bis. 1

Finalità e istituzione

1. La commissione per il paesaggio è istituita ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs n. 42/2004 e dell'art. 81 della l.r. 12/2005 e loro successive modificazioni e integrazioni, con finalità di supporto al soggetto cui sono state delegate le competenze in materia di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 6 del D.Lgs n. 42/2004.
2. La sua istituzione potrà avvenire in forma singola per il solo Comune di Valbondione oppure, sulla scorta di quanto previsto dall'art.81 comma 2 della l.r. 12/2005 e s.m.i., in forma consorziata o associata con comuni contigui appartenenti al medesimo ambito o alla stessa unità tipologica di paesaggio individuati dal PTPC, o comunque interessati da analoghe finalità di salvaguardia e valorizzazione di specifici sistemi di rilevanza paesaggistica sovralocale.

Articolo 14 bis. 2

Competenze

1. La commissione per il paesaggio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 della l.r. n. 12/2005, è un organo collegiale tecnico-consultivo, ed ha il compito di esprimere pareri obbligatori, non vincolanti, in merito al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche attribuite al Comune ai sensi dell'art.80 della medesima legge.
2. la Commissione per il paesaggio esprime altresì pareri su:
 - procedimenti autorizzativi previsti dagli articoli 146, 147 e 159 del D.Lgs n. 42/04;
 - irrogazione delle sanzioni amministrative di cui agli articoli 146, 159 e 167 del D. Lgs n. 42/2004;
 - accertamenti di compatibilità paesaggistica ai sensi degli articoli 167 e 181 del D. Lgs n. 42/2004;
 - applicazione dell'art. 32 della legge 28/2/1985 n. 47 e s.m.i.;
 - procedimenti di valutazione paesistica dei progetti prevista dall'art.30 delle NTA del Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con DCR n. VII/197 del 6/3/2001, per le aree non assoggettate a tutela paesaggistica, secondo le modalità stabilite dalla DGR n. VII/11045 dell'8 novembre 2002;
 - proposte di piani e/o programmi soggetti a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 4, comma 2 della l.r. 12/2005, in ordine alla qualità e congruenza delle scelte di piano rispetto alle alternative considerate e rispetto ai contenuti del rapporto ambientale, sulla coerenza interna ed esterna del Piano, nonché sull'efficacia e congruenza del programma di monitoraggio e dei relativi indicatori prescelti.
 - studi di fattibilità su piani attuativi o su interventi di rilevanza paesaggistica, urbanistica, edilizia, anche in ambiti non soggetti a tutela paesaggistica.
3. Nel rispetto delle attribuzioni previste dalla legge ed in relazione all'esercizio della propria competenza specifica, l'attività consultiva della Commissione per il paesaggio si svolge mediante l'espressione di pareri preventivi, obbligatori e non vincolanti che vengono resi per le ipotesi previste espressamente dalla legge ovvero dal presente regolamento nonché laddove, per l'originalità delle questione trattate, sia richiesto un qualificato parere della Commissione stessa.

4. E' inoltre facoltà dell'Amministrazione Comunale o del responsabile del Settore Tecnico chiedere pareri alla Commissione per il paesaggio in merito a:
 - a) opere pubbliche comunali e progetti di sistemazione delle aree ad uso pubblico;
 - b) interventi di arredo urbano;
 - c) interventi sul verde pubblico.

CAPO II

Composizione e nomina

Articolo 14 bis. 3

Composizione

1. La Commissione per il paesaggio è composta da tre componenti scelti tra candidati che siano in possesso di diploma di laurea magistrale, o diploma di laurea triennale o diploma di scuola secondaria di II grado attinenti una delle seguenti materie:
 - 1) Storia dell'arte e dell'architettura, con particolare riferimento alla tradizione locale;
 - 2) Restauro, recupero e riuso dei beni architettonici e culturali;
 - 3) Progettazione architettonica, edilizia, bioedilizia ed energie rinnovabili;
 - 4) Progettazione e tutela del paesaggio e dell'ambiente;
 - 5) Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale;
 - 6) Scienze agrarie e forestali, scienze geografiche, gestione del patrimonio naturale;
 - 7) Scienze geologiche;
2. I componenti devono altresì aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se in possesso di laurea magistrale, almeno quadriennale se laureati (corso triennale) laureati ed almeno quinquennale se diplomati, nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente, in una delle materie sopra indicate.
3. Il possesso del titolo di studio e l'esperienza maturata dovranno risultare dal curriculum individuale allegato alla candidatura presentata; tale curriculum potrà inoltre indicare eventuali ulteriori esperienze professionali, la partecipazione a corsi di formazione relativi alla tutela del paesaggio ed esperienza maturata nella partecipazione alle Commissioni per il paesaggio.
4. Il Presidente e il vicepresidente della commissione sono designati dal Sindaco nell'ambito dei componenti selezionati e nominati in base ai criteri sopra indicati.
5. In caso di Commissione istituita in forma consorziata o associata, sulla scorta di unanime indicazione da parte dei Comuni aderenti, il numero dei componenti potrà essere portato fino a cinque; in tal caso il Presidente e il vicepresidente della commissione sono designati, con votazione a maggioranza semplice, dai Sindaci dei Comuni aderenti, nell'ambito dei componenti selezionati e nominati in base ai criteri sopra indicati.
6. Partecipano ai lavori della Commissione per il paesaggio i tecnici istruttori, anche con compito di segreteria e verbalizzazione, senza diritto di voto.
7. La Commissione per il paesaggio si esprime mediante deliberazione ed è rappresentata dal suo Presidente.

Articolo 14 bis. 4

Nomina

1. La Commissione per il paesaggio viene nominata dal competente Organo previsto dallo Statuto comunale; in caso di Commissione costituita in forma consorziata o associata, dalla Giunta Comunale del Comune indicato come capofila, sulla scorta della proposta di graduatoria formulata con le modalità ed in base ai requisiti di valutazione espressi nel bando.

2. Lo stesso Organo nomina anche i membri sostituti, i quali subentrano ai membri effettivi qualora si verifichi una causa di decadenza di cui agli artt. 14 bis. 7 e 14 bis. 8 del presente regolamento ovvero in caso di morte o di dimissioni del membro effettivo. Il soggetto nominato in sostituzione del commissario decaduto o dimissionario resta in carica per il rimanente periodo di durata della Commissione per il paesaggio.
3. La Commissione è operativa dal momento della nomina dei componenti.

Articolo 14 bis. 5

Scadenza

1. La durata in carica della Commissione per il paesaggio corrisponde a quella del Sindaco.
2. Alla scadenza del termine di cui al comma precedente, la Commissione per il paesaggio si intende prorogata di diritto fino alla nomina della nuova Commissione e comunque per non oltre novanta giorni dalla scadenza.
3. In caso di Commissione costituita in forma consorziata o associata, la durata in carica corrisponderà a quelle dei Sindaci della maggioranza dei comuni consorziati, con riferimento al numero di abitanti di ciascun comune da essi rappresentato; in occasione di rinnovi amministrativi di parte dei Comuni aderenti durante il quinquennio come sopra determinato sarà possibile procedere ad un parziale avvicendamento di un componente, attingendo nell'elenco dei nominativi ritenuti idonei a seguito dell'ultimo bando effettuato.
4. La validità delle graduatorie di selezione è di anni cinque.

Articolo 14 bis. 6

Incompatibilità

1. La carica di componente della Commissione per il paesaggio è incompatibile:
 - con la carica di consigliere comunale, ovvero di componente della Giunta comunale;
 - con l'attribuzione di funzione dirigenziale comportante il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del DLgs 42/2004 e s.m.i., di provvedimenti autorizzativi ai sensi del DPR 380/01 e s.m.i. nonché l'attribuzione di incarichi di istruttoria dei predetti provvedimenti ed autorizzazioni;
 - con la contemporanea nomina membro della commissione edilizia comunale ove costituita.

Articolo 14 bis. 7

Incompatibilità sopravvenuta

1. I membri della Commissione per il paesaggio decadono automaticamente nel caso insorga una causa di incompatibilità di cui all'art. 14 bis. 6 sopravvenuta successivamente alla loro nomina.

Articolo 14 bis. 8

Assenze ingiustificate

1. I Commissari decadono automaticamente se risultano assenti ingiustificati per più di tre riunioni consecutive della Commissione per il paesaggio.

Articolo 14 bis. 9

Conflitto d'interessi

1. I componenti della Commissione direttamente interessati alla trattazione di progetti od argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione e al giudizio allontanandosi dall'aula.

2. L'obbligo di astensione di cui al comma precedente sussiste anche nelle ipotesi in cui i progetti o gli argomenti in esame riguardino interessi facenti capo a parenti o affini sino al quarto grado, o al coniuge di un membro della Commissione per il paesaggio; in tali casi il commissario ha l'obbligo di dichiarare il grado di parentela, allontanandosi dall'aula.
3. L'assenza temporanea di membri della Commissione per le ragioni di cui al presente articolo, non comporta la riverifica del numero legale ai fini della validità delle determinazioni assunte.

Articolo 14 bis. 10

Indennità

1. Ai sensi dell'art. 183 c. 3 del D.Lgs 42/2004, per la partecipazione alla Commissione per il paesaggio i componenti non percepiscono alcun compenso.

CAPO III

Funzionamento

Articolo 14 bis. 11

Convocazione

1. La Commissione per il paesaggio si riunisce in via ordinaria una volta al mese e in via straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario.
2. La seduta è convocata dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente. La convocazione avviene tramite nota da inviarsi tramite fax, posta elettronica o a mezzo posta, almeno otto giorni prima della data fissata.
3. Il termine di cui al precedente comma 2 può essere ridotto in casi d'urgenza in base alla valutazione del Presidente, e comunque non può essere inferiore a due giorni.
4. L'ordine del giorno allegato alla convocazione deve contenere l'indicazione dei singoli argomenti da trattare, iscritti sulla base della data di presentazione dei progetti medesimi o di loro integrazioni al protocollo comunale, per i quali sia stata completata l'istruttoria con l'acquisizione, compatibilmente con i tempi stabiliti per tale fase, della documentazione prevista dalla DGR n. VII/11045 dell'8/11/2002.
5. La documentazione di progetto di cui al punto precedente è messa a disposizione dei componenti della Commissione dalla data di convocazione della seduta, presso l'Ufficio Tecnico Comunale; in caso di Commissione istituita in forma consorziata o associata, la documentazione sarà depositata presso l'Ufficio della struttura preposta presso cui si svolgeranno le sedute.

Articolo 14 bis. 12

Validità delle sedute e delle decisioni

1. Affinché le sedute della Commissione per il paesaggio siano dichiarate valide è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti la Commissione stessa e tra essi del Presidente o Vicepresidente.
2. Per la validità delle decisioni è richiesta la maggioranza dei presenti aventi diritto al voto; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. L'assenza temporanea di membri della Commissione per le ragioni di cui all'art. 14 bis. 9, non comporta la riverifica del numero legale ai fini della validità delle determinazioni assunte.
4. Le riunioni della Commissione per il paesaggio non sono pubbliche; ove giudicato opportuno, il Presidente potrà ammettere il solo progettista limitatamente all'illustrazione del progetto, non alla successiva attività di esame e di espressione del parere.

Articolo 14 bis. 13

Termini per l'espressione del parere

1. La Commissione per il paesaggio è tenuta, in via generale, ad esprimere il proprio parere in sede di prima convocazione e comunque, nel caso sia necessario un supplemento istruttorio, non oltre la successiva seduta utile.
2. Il termine per l'espressione del parere da parte della Commissione non dovrà comunque superare il periodo complessivo di 30 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza; in caso di Commissione istituita in forma consorziata, tale termine decorerà dalla data di ricevimento della documentazione trasmessa da ciascun comune aderente.
3. qualora in fase istruttoria emerga che la documentazione allegata non corrisponde a quella prevista dal successivo art. 14 bis. 17, il responsabile del procedimento (o la struttura tecnica delegata all'istruttoria in caso di commissione costituita in forma consorziata) chiede le necessarie integrazioni; in tal caso, il termine di cui al comma 2 nonché i termini di cui all'art. 146 comma 7 del DLgs. 42/04 e s.m.i. sono sospesi dalla data della richiesta fino a quella di ricezione della documentazione.
4. Le medesime modalità di sospensione dei termini valgono anche nel caso in cui la Commissione ritenga necessario richiedere un supplemento istruttorio, documentazione integrativa, ovvero tutto quanto ritiene necessario per l'espressione del parere di competenza.
5. Per le medesime finalità e con le modalità di cui ai precedenti c. 3 e 4, la commissione ha inoltre facoltà di eseguire sopralluoghi, per i quali, in casi eccezionali, la commissione può delegare alcuni membri.
6. La Commissione esprime parere sulla base degli elaborati allegati al progetto o al piano, oltre che sulla base della relazione istruttoria redatta a cura del responsabile del procedimento.
7. La Commissione ha facoltà di richiedere la partecipazione di tecnici esperti in relazione alle specifiche tematiche oggetto di parere; tali tecnici non hanno diritto di voto.

Articolo 14 bis. 14

Rapporto tra Commissione e altre strutture organizzative comunali

1. Rientra nei diritti di ciascun commissario richiedere la visione di tutti i documenti in possesso delle strutture organizzative comunali utili all'espressione del parere.
2. La Commissione può richiedere alla struttura comunale competente chiarimenti in ordine alla conformità dei progetti in esame con la vigente legislazione e strumentazione urbanistica, eventualmente chiedendo copia di atti o estratti di strumenti urbanistici.

Articolo 14 bis. 15

Attività di segreteria della Commissione

1. Le funzioni di segreteria della Commissione per il paesaggio sono garantite dall'Ufficio Tecnico Comunale; in caso di Commissione istituita in forma consorziata o associata sono svolte dalla struttura indicata in sede di costituzione del consorzio o associazione.
2. La segreteria cura i rapporti con gli altri settori dell'Ente a qualunque titolo interessati all'istruttoria delle pratiche; mantiene inoltre i rapporti, in caso di Commissione istituita in forma consorziata o associata, con i responsabili degli Uffici Tecnici dei Comuni aderenti.
3. La segreteria raccoglie la documentazione da allegare all'ordine del giorno, derivante dalla fase istruttoria di cui al successivo art. 14 bis. 17 e la pone a disposizione dei componenti contestualmente all'invio delle convocazioni delle sedute della Commissione.

Articolo 14 bis. 16

Verbalizzazione

1. Le funzioni di segretario sono esercitate dal responsabile o addetto alla struttura competente, ovvero da un componente della Commissione scelto dal Presidente. Laddove le funzioni di segretario siano esercitate da un dipendente comunale questi non ha diritto di voto.
2. Il segretario della Commissione provvede alla redazione dei verbali delle adunanze della Commissione stessa e alla loro raccolta ed archiviazione; i verbali devono essere sottoscritti dal Presidente ovvero dal Vicepresidente, dal segretario e da tutti i membri presenti.
3. I verbali della Commissione devono contenere i nomi dei presenti, l'enunciazione degli oggetti trattati, le motivazioni di ciascun parere formulato, l'indicazione se i pareri siano stati espressi all'unanimità o a maggioranza; in quest'ultimo caso devono essere riportate anche le motivazioni dei voti contrari o di astensione nei confronti della decisione assunta.

CAPO IV

Istruttoria e criteri per l'espressione dei pareri

Articolo 14 bis. 17

Modalità di istruttoria.

1. Il responsabile del procedimento istruisce l'istanza verificando innanzitutto la completezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dalla DGR n. VII/11045 dell'8/11/2002, nonché in relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento e del contesto paesaggistico in cui si inserisce.
2. Decorso infruttuosamente il termine assegnato per l'integrazione della documentazione di cui al precedente art. 14 bis. 13 commi 3, 4 e 5 il responsabile del procedimento può procedere alla restituzione della pratica al richiedente per carenza di documentazione, indipendentemente dall'acquisizione del parere da parte della commissione, precisandone le ragioni della mancanza; in caso di commissione costituita in forma consorziata la pratica viene restituita dalla struttura tecnica delegata all'istruttoria al responsabile del procedimento presso il comune di competenza, che provvederà a sua volta alla restituzione al richiedente per carenza di documentazione.
3. Il responsabile del procedimento (o la struttura tecnica delegata all'istruttoria in caso di Commissione costituita in forma consorziata) redige una relazione scritta, anche in forma sintetica, che evidenzia gli elementi salienti di conformità o di contrasto con i criteri generali e gli indirizzi di cui ai successivi art. 14 bis. 18 e 14 bis. 19 utili a formulare la definitiva valutazione di compatibilità paesaggistica delle opere proposte.
4. Rientrano nelle tracce di valutazione proposte alla Commissione:
 - la qualità architettonica ed edilizia delle opere, con particolare riguardo al loro corretto inserimento nel contesto urbano e paesistico-ambientale,
 - la coerenza dei materiali e delle caratteristiche funzionali delle stesse,
 - l'impatto ambientale e paesaggistico dell'intervento;
 - la compatibilità con strumenti paesistico-ambientali vigenti.
 - la coerenza con i riferimenti formali e tipologici degli ambiti territoriali in cui si colloca l'intervento.
5. In caso di commissione istituita in forma consorziata, l'attività istruttoria indicata ai commi precedenti verrà effettuata dalla struttura indicata in sede di convenzione e di costituzione del consorzio o associazione.

Articolo 14 bis. 18

Criteria per l'espressione del parere

1. La Commissione esprime il proprio parere prestando particolare attenzione alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, le norme, e i vincoli degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva del territorio.
2. La Commissione, anche in riferimento agli articoli 146, 147, e 159 del D. Lgs. 42/2004, valuta gli interventi proposti in relazione a:
 - la congruità con i criteri di gestione del bene
 - la compatibilità con i valori riconosciuti dal vincolo e la congruità con i criteri di le misure prescrittive contenute nel sistema paesistico ambientale del Piano Territoriale Paesistico Regionale, del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e della strumentazione urbanistica comunale di valenza paesistica;
 - la coerenza con gli obiettivi di qualità paesistica espressi dal Piano Territoriale Paesistico Regionale, del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e della strumentazione urbanistica comunale di valenza paesistica;
 - il corretto inserimento nel contesto paesaggistico-ambientale, valutato nelle sue componenti compositive, estetiche, percettive e in riferimento ai con paesaggistici di visuale;
 - la razionalizzazione dell'uso del suolo mediante la compattazione della forma urbana, la ridefinizione dei margini urbani, la salvaguardia delle aree agricole;
 - la riqualificazione delle parti compromesse o degradate per il recupero dei valori preesistenti o per la creazione di nuovi valori paesistici coerenti ed integrati;
 - nel caso di immobili ed aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004, dichiarati mediante provvedimento specifico, il riferimento è alle motivazioni del vincolo;
 - nel caso di aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, il riferimento è al significato storico-culturale, ecologico e naturalistico, estetico visuale degli elementi che nel loro insieme definiscono la peculiarità del bene.
3. Nell'esercizio delle specifiche competenze, la Commissione fa inoltre riferimento agli atti di natura paesaggistica vigenti, alle prescrizioni ed indirizzi contenuti:
 - nelle motivazioni dello specifico vincolo paesaggistico, ove esistente;
 - nel Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con DCR n.VII/197 del 6/3/2001;
 - nelle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" di cui alla DGR n. 7/11045 del 8 novembre 2002;
 - negli strumenti urbanistici;
 - nei "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12" di cui alla DGR n. 8/2121 del 15 marzo 2006;
 - nel "Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica" di cui alla DGR 29/2/10 2000, n. 6/48740;
 - nella Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001, "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente" e nella Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12.

Articolo 14 bis. 19

Criteria di indirizzo

1. La Commissione, al suo insediamento, può elaborare una propria dichiarazione di indirizzi, ovvero modificare o integrare quella preesistente, contenente i criteri compositivi, formali e di impatto paesaggistico utilizzati per l'emanazione dei pareri.

In sede di insediamento costitutivo, la dichiarazione sarà redatta di concerto con la struttura tecnico-paesaggistica che ha istruito e autorizzato i provvedimenti paesaggistici fino alla data del 31/12/2008.

2. La dichiarazione, sotto forma di relazione, di cui al comma precedente costituirà base di eventuale verifica e confronto sulla qualità degli interventi di trasformazione del paesaggio e del territorio realizzati, da effettuare annualmente con l'Amministrazione Comunale e il responsabile dell'Ufficio Tecnico (di tutti i comuni aderenti in caso di commissione istituita in forma consorziata).
3. Entro il 31 marzo di ciascun anno la Commissione redige un rapporto consuntivo sulla propria attività nell'anno o frazione precedente, da trasmettere all'Amministrazione Comunale (o a ciascuna delle amministrazioni aderenti in caso di Commissione istituita in forma consorziata o associata) ed alle strutture comunali competenti alla richiesta di eventuali contributi o finanziamenti regionali a supporto del funzionamento delle attività sub-delegate in materia di tutela del paesaggio.
4. La relazione di cui al comma precedente costituirà anche elemento di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale dell'efficacia e competenza nello svolgimento dell'attività dei singoli componenti.
5. Al termine del proprio mandato, la relazione conclusiva viene consegnata anche alla nuova Commissione, al fine di eventuali aggiornamenti o rettifiche al documento-guida di cui al precedente comma 1.

Articolo 14 bis. 20

Esiti del parere

1. Il responsabile del procedimento in ambito comunale, provvede alla trasmissione alla Soprintendenza, ai sensi del comma 8 art. 146 del DLgs 42/04 e s.m.i. della documentazione presentata, nonché di relazione tecnica illustrativa comprendente il parere espresso dalla Commissione per il paesaggio, dando contestualmente comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di procedimento amministrativo.
2. In caso di infruttuosa decorrenza del termine di cui all'art. 146 primo periodo del comma 8 del DLgs. 42/04 e s.m.i. il soggetto delegato provvede alle procedure o determinazioni finalizzate all'emanazione del provvedimento finale, con le modalità previste dal comma 9 del citato art. 146n del DLgs. 42/04 e s.m.i.